

## U.O.C. CORES LAZIO SUD

Direttore: Dott. Natalina Palmieri  
coreslaziosud@aresl18.it  
Tel. 06 53082608- 53082618

### IN STAFF

Coordinatore Infermieristico: Dr. Paolo Notarantonio (C.O. Frosinone)

E-Mail [pnotarantonio@aresl18.it](mailto:pnotarantonio@aresl18.it)

Tel.0658032605

Coordinatore Dott. Benedetto Nicolia (C.O. Latina)

E-Mail: [bnicolia@aresl18.it](mailto:bnicolia@aresl18.it)

Tel 06 53082110

Operano nella struttura n. 8 Medici, n. 46 Infermieri

### ATTIVITA'

L'Unità Operativa Complessa Operativa Emergenza Sanitaria (CORES) Lazio Sud opera con l'obiettivo di garantire il soccorso sanitario in situazioni di emergenza/ urgenza su un vasto territorio comprendente le province di Frosinone e Latina, con una popolazione complessiva di circa 1.000.000 di abitanti. Le sue funzioni sono disciplinate in linea con le normative nazionali e regionali, in particolare il DPR 27 marzo 1992 e successive modificazioni.

- Funzioni principali della CORES sono:
- Ricezione delle richieste di soccorso sanitario: gestione delle chiamate in arrivo tramite il Numero Unico per le Emergenze (NUE 112) o altri enti istituzionali, raccolta di informazioni dettagliate per definire e attuare la risposta sanitaria più adeguata.
- Gestione delle risorse terrestri e aeree (mezzi su gomma e elicotteri), in collaborazione con altri enti di soccorso per garantire interventi sia ordinari che straordinari, questi ultimi basati su pianificazioni condivisi.
- Gestione dell'accesso alle strutture ospedaliere Indirizzamento dei pazienti verso le strutture ospedaliere appropriate in base alle condizioni cliniche valutate sul luogo dell'evento nel rispetto delle reti tempo-dipendenti e di patologia definite e approvate dalle linee guida regionale.
- Monitoraggio della disponibilità ospedaliera: Verifica della capacità di accettazione degli ospedali in relazione alla attivazione di piani di Emergenza per il Massiccio afflusso di Feriti (PEIMAF) .
- Partecipazione ai tavoli tecnici istituzionali per la definizione di piani d'emergenza territoriali in preparazione alla risposta in caso di eventi catastrofici o maxiemergenze, inclusi scenari che coinvolgono siti sensibili (porti, aeroporti, industrie a rischio, ecc.)
- Organizzazione e partecipazione ad attività esercitative per migliorare la prontezza operativa e testare i piani di emergenza.